



On.le **Vittorio Ferraresi**
Sottosegretario alla Giustizia

e per conoscenza

Dott. **Fulvio Baldi**
Capo di gabinetto

Dott.ssa **Barbara Fabbrini**
Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Dott. **Francesco Basentini**
Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Dott.ssa **Gemma Tuccillo**
Capo Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott. **Renato Romano**
Direttore Generale degli Archivi Notarili

Oggetto: Sollecito convocazione tavolo nazionale.

Sig. Sottosegretario

Le scriventi Organizzazioni Sindacali, con varie note inviate unitariamente o singolarmente, hanno più volte sollecitato codesta Amministrazione a convocare le organizzazioni sindacali al fine di definire:

- i criteri di pagamento del FUA 2018 (la cui entità risulta considerevolmente incrementata rispetto al recente passato) e l'impegno di spesa per la terza tornata di progressioni economiche, quelle relative all'anno 2019;
- la sottoscrizione dell'accordo definitivo sulle progressioni economiche relative all'anno 2018 sì da consentire la pubblicazione dei relativi bandi entro fine anno;
- l'avvio del confronto relativo ai passaggi dalla prima alla seconda area del personale;
- l'attuazione dell'accordo sulla mobilità volontaria del personale (interpelli ordinari e straordinari per tutte le figure professionali);
- lo scorrimento integrale delle graduatorie ex art.21 quater L.132/15 per cancellieri ed ufficiali giudiziari;
- la pubblicazione dei bandi ex art.21 quater L.132/15 per contabili ed assistenti informatici e linguistici ed ex 22 n.15 del D.L.vo 25 maggio 2017, n. 75 per gli assistenti di area pedagogica;
- la pubblicazione dei bandi per le progressioni giuridiche (passaggio da una figura all'altra nella stessa area attraverso l'istituto della flessibilità);
- l'attuazione dell'art. 492 bis CPC per gli ufficiali giudiziari.

Orbene nulla è stato fatto di tutto ciò. Se la trattativa sul FUA 2018 risulta piuttosto complessa, attesa la necessità sia di disciplinare ex novo alcuni istituti, quali le posizioni organizzative per l'organizzazione giudiziaria, sia di quantificare le ulteriori progressioni economiche per ciascun settore del Ministero, non si comprende l'inerzia dell'amministrazione in merito alle progressioni economiche 2018. Per realizzare queste ultime, infatti, occorre non una trattativa ma la mera sottoscrizione di un accordo già raggiunto ed approvato mesi fa dagli organi di controllo nonché la successiva pubblicazione, sulla piattaforma telematica in uso al Ministero, dei bandi che sono del tutto identici a quelli già pubblicati nel dicembre 2017 atteso che i criteri non sono stati modificati. Così come pare non giustificabile il mancato avvio del confronto sugli ulteriori punti sopra elencati, considerati anche gli impegni formalmente assunti nel corso degli incontri avuti con l'Amministrazione. Tale inerzia, che concerne adempimenti di ordinaria amministrazione (gli stessi infatti non richiedono interventi legislativi da parte delle Camere e/o finanziamenti aggiuntivi rispetto a quelli già nella disponibilità della Direzione Generale del bilancio), non trova giustificazione alcuna e risulta, per tale motivo, oltremodo offensiva nei confronti dei lavoratori degli uffici giudiziari, delle strutture penitenziarie, anche minorili, e degli archivi notarili che ogni giorno non si sottraggono ai loro doveri ed assicurano i servizi tra mille difficoltà a tutti note.

Sic stantibus rebus si chiede ancora una volta la convocazione entro l'anno del tavolo negoziale al fine di definire le problematiche elencate, specificando che, nel caso di ulteriore mancato riscontro alla presente richiesta, le scriventi OO.SS. si riservano ogni ulteriore valutazione in ordine ad eventuali iniziative conseguenti.

Distinti saluti

Roma, 10 dicembre 2018

Confisal- Unsa
Battaglia

FPCGIL
Meloni

CISL FP
Marra

UILPA
Amoroso

Confintesa FP
Ratti